

Iniziato il dibattito sul bilancio alla Regione

Occorre una svolta democratica per fare uscire la Campania dalla crisi

L'intervento del compagno Antonio Bellocchio - Il soci alista Conte auspica un voto favorevole da parte di tutte le forze dell'arco costituzionale - Cirillo risponde ad una interrogazione di Amarante sulle comunità montane

Ha avuto inizio ieri in consiglio regionale il dibattito sul bilancio per l'anno in corso. Primo a prendere la parola è stato il presidente della sezione costituzionale, il socialista Carmelo Conte, il quale ha detto che il documento finanziario contiene spunti sollecitanti per le forze dell'arco costituzionale che dovranno impegnarsi affinché il bilancio per il prossimo anno abbia un tasso programmatico più elevato.

La presenza di molti imprenditori «a memoria» (operai da realizzarsi ma per le quali non c'è copertura finanziaria) conferma l'esigenza che si proceda finalmente alla riforma della finanza regionale. Il compagno Conte ha ricordato che il criterio del lavoro comunitario della commissione che ha proceduto a una ampia consultazione di tutte le componenti del tessuto sociale democratico, recependo le suggestioni.

Ha concluso il suo intervento asciugando un voto favorevole di tutte le forze che hanno dato vita all'intesa nell'agosto scorso: questo voto ha confermato il valore dell'intesa stessa determinando le premesse di scesi ulteriori positivi sviluppi.

Il compagno Amarante, capogruppo del PCI, a questo punto, rilevata la scarsa presenza di consiglieri in aula, proponeva che l'intervento di Conte fosse fotocopiato e distribuito ai consiglieri assen-

ti e che, in attesa dell'arrivo di altri componenti della commissione, si procedesse a ridiscutere l'intera questione.

L'avvocato Cirillo afferma che il problema delle comunità montane è risposta a interrogazioni di Amarante, Fiamma e Acciari. Precisava che l'attività delle comunità montane non poteva considerarsi soddisfacente.

Il compagno Tamburino ha rilevato come la giunta non abbia esercitato tutto il suo potere di pressione presso il governo centrale per la sostegna della verenza e ha sollecitato l'assessore a far effettuare il pagamento del contributo stanziato in favore dei lavoratori che difendono il proprio posto di lavoro.

Ripetendo quindi il dibattito sul bilancio e intervenendo il compagno Antonio Bellocchio. Egli ha dato subito un giudizio positivo sulla relazione al bilancio ma ha denunciato che tutto rischia di restare al livello di enucleazione di principio per il permanere di una crisi a livello di governo. L'assessore al bilancio Bellocchio ha affrontato i grandi temi della situazione nazionale rilevando come oggi si può uscire dalla crisi solo con una svolta che passa attraverso la partecipazione diretta del PCI al Governo. Naturalmente la situazione di crisi nelle zone più deboli del paese e colpisce quindi in particolare il Mezzogiorno e la Campania.

Questa crisi si può risolvere con una riforma innanzitutto dell'agricoltura i cui problemi devono essere risolti nella prospettiva di uno sviluppo dell'industria.

Il compagno Bellocchio ha quindi indicato alcuni settori in cui bisogna operare con un flusso rilevante e costante di finanziamenti: edilizia, irrigazione, riconversione industriale, forestazione, opere di assetto idrogeologico, utilizzo delle terre inculte. Il bilancio è un'occasione di confronto politico per giungere a un piano-processo fondato su scie di fondo tenenti a realizzare i contenuti dell'intesa: aumento dell'occupazione, espansione industriale, sviluppo dell'agricoltura, potenziamento dei servizi sociali.

L'oratore comunista ha quindi proposto che ogni due mesi sia presentato lo stato di disponibilità per ciascun capitolo di spesa e che si proceda, finalmente, alla presentazione dei conti consuntivi del bilancio degli anni trascorsi.

La giunta deve valutare meglio i motivi per cui le comunità non funzionano e, pur nella salvaguardia della loro autonomia, deve intervenire per porle in grado di passare nella fase operativa. Quindi l'assessore al lavoro-

re fevoli ha risposto a una interrogazione del compagno Michele Tamburino sull'argomento. Ha detto che bisogna non c'è ancora una ipotesi concreta di soluzione.

Il compagno Tamburino ha rilevato come la giunta non abbia esercitato tutto il suo potere di pressione presso il governo centrale per la sostegna della verenza e ha sollecitato l'assessore a far effettuare il pagamento del contributo stanziato in favore dei lavoratori che difendono il proprio posto di lavoro.

Ripetendo quindi il dibattito sul bilancio e intervenendo il compagno Antonio Bellocchio. Egli ha dato subito un giudizio positivo sulla relazione al bilancio ma ha denunciato che tutto rischia di restare al livello di enucleazione di principio per il permanere di una crisi a livello di governo. L'assessore al bilancio Bellocchio ha affrontato i grandi temi della situazione nazionale rilevando come oggi si può uscire dalla crisi solo con una svolta che passa attraverso la partecipazione diretta del PCI al Governo. Naturalmente la situazione di crisi nelle zone più deboli del paese e colpisce quindi in particolare il Mezzogiorno e la Campania.

Questa crisi si può risolvere con una riforma innanzitutto dell'agricoltura i cui problemi devono essere risolti nella prospettiva di uno sviluppo dell'industria.

Il compagno Bellocchio ha quindi indicato alcuni settori in cui bisogna operare con un flusso rilevante e costante di finanziamenti: edilizia, irrigazione, riconversione industriale, forestazione, opere di assetto idrogeologico, utilizzo delle terre inculte. Il bilancio è un'occasione di confronto politico per giungere a un piano-processo fondato su scie di fondo tenenti a realizzare i contenuti dell'intesa: aumento dell'occupazione, espansione industriale, sviluppo dell'agricoltura, potenziamento dei servizi sociali.

L'oratore comunista ha quindi proposto che ogni due mesi sia presentato lo stato di disponibilità per ciascun capitolo di spesa e che si proceda, finalmente, alla presentazione dei conti consuntivi del bilancio degli anni trascorsi.

Sorrento: denunciata dai sindacati

Carenza di personale all'ospedale civile

Proclamato lo stato di agitazione - Solo 31 infermieri generici in organico divisi per quattro turni

Le segreterie aziendali della CGIL, CISL, UIL ed ANAOO dell'ospedale civile di Santa Maria della Misericordia di Sorrento hanno proclamato lo stato di agitazione immediata per richiamare l'attenzione sulla grave carenza di personale infermieristico a causa della quale l'ospedale non riesce assolutamente a fornire un'assistenza sanitaria decente al numero sempre crescente dei degenzi. Il numero degli infermieri in organico è infatti rimasto fermo a livelli inferiori a quelli del 1972 a causa della mancata sostituzione di elementi in puerperio ed in aspettativa; ciò a dispetto dell'enorme incremento dei ricoveri, degli interventi chirurgici e delle attività ambulatoriali più che raddoppiate negli ultimi anni.

CGIL, CISL, UIL ed ANAOO fanno anche sapere che, se non verranno risolti in tempi brevissimi tali problemi, si renderà inevitabile il blocco di servizi essenziali dell'ospedale anche perché la situazione si è aggravata con l'applicazione dell'articolo 43 della legge Mariotti che ha rinvirato negli ospedali buona parte del lavoro precedente svolto dalle cliniche private.

La situazione dell'ospedale civile di Sorrento è veramente gravissima: attualmente sono in servizio solo 31 infermieri generici che devono coprire tutti i servizi: di chirurgia, medicina, ostetricia, sala operatoria, pronto soccorso e pediatria. D'altra parte le degenze sono in continuo e notevole aumento: i ricoveri, nel 1970, quando fu costituito l'ente ospedaliero, furono 2.171; nel 1973 sono stati 5.221. Durante il 1975 sono state fatte circa 9.000 radiografie con un solo tecnico; il laboratorio analisi ha eseguito un numero astronomico di esami e, nonostante ciò, il tempo medio per soddisfare una richiesta di analisi è di un mese.

Lo stesso vale per il caso del reparto e rianimazione, con-

NOTE D'ARTE

Luciano Caruso alla Schettini

Con la presentazione del suo libro «Il metalinguaggio come irruzione e apertura alla grammaticalità» il poeta e critico Luciano Caruso: una diretta conseguenza dei suoi assunti: «filosofici». Questo libro, che nella presentazione di Stelmo Martini è definito para-filosofico e contraddittorio, contraddice in realtà la concezione di un filosofico: «l'orizzonte radicale non presenta senza alcun connotato attribuibile tradizionalmente alla coscienza, ma l'uscire in grado di operare le fusioni tra le diverse».

vice

TACCUINO CULTURALE

F. MAGRO ALLA NUOVA ITALIA

Questa sera alle ore 10 nella Nuova Italia, via Carducci, 15 si inaugura una mostra personale di Franco Magro. La mostra rimarrà aperta fino al 9 febbraio (esclusi il sabato e la domenica).

Emilio Notte compie 86 anni

Stasera, in occasione del suo ottantesimo compleanno, il pittore Emilio Notte sarà festeggiato alle ore 18 nella galleria «L'incontro» di via Kerbaj, dove è allestita la mostra di Mimmo Jodice, «Ritratto di Emilio Notte».

Nella stessa galleria sono esposte alcune opere dell'illustre pittore.

Costituito il gruppo giornalisti uffici-stampa

Si è costituito il gruppo dei giornalisti uffici-stampa della Campania.

Il consiglio direttivo èetto dall'assemblea per il biennio 1976-77 e composto da: Claudio Salvatore Cirillo, capo ufficio stampa INPS; Michele De Simone, ufficio stampa Pro loco Caserta; Gianni Esposito, capo ufficio stampa Comune di Napoli; Pier Antonio Tomasi, capo ufficio stampa L'Espresso, ha quindi eletto all'unanimità presidente Azololini, segretario.

Articoli, che Caruso intende con accesso pressoché quidato, invocabile, per la sua «ditta», ha la veramente diabolica e maladetta della nostra epoca, è l'attardarsi sulle forme artistiche, invece di sentirsi come condannate al rogo che faccia segnare attraverso le forme di «A questa forza della vita» a questa forza della vita, della forza, è sentire il suo lavoro. La differenza tra forza

si. Bellocchio ha concluso raccolgendo l'invito del compagno Carmelo Conte per affrontare l'intera questione. L'avvocato Cirillo afferma che spinge all'allargamento della maggioranza collocandosi in quella richiesta di solvita politica che non può realizzarsi senza la partecipazione del PCI.

Il democristiano Mensorio s'è trattenuo in particolare sul capitolo riguardante la sanità chiedendo un aumento del contributo stanziato in favore dei lavoratori che difendono il proprio posto di lavoro.

Ripetendo quindi il dibattito sul bilancio e intervenendo il compagno Antonio Bellocchio. Egli ha dato subito un giudizio positivo sulla relazione al bilancio ma ha denunciato che tutto rischia di restare al livello di enucleazione di principio per il permanere di una crisi a livello di governo.

La seduta è stata quindi chiusa. Riprenderà oggi per concludere il dibattito sul bilancio.

Ma non saranno discusse le questioni più importanti (tranne quella della Pennitalia) - Il PCI denuncia l'immobilismo dell'amministrazione - Indagine giudiziaria sui concorsi Atacs

A Nocera Inferiore

Convegno del PCI sui problemi dell'assistenza psichiatrica

SALERNO. 29. Sabato 31 gennaio, alle ore 21,30, presso la sala di convegni di Nocera Inferiore si svolge un convegno pubblico sui temi: «Ruolo e prospettive dell'assistenza psichiatrica in Italia».

Il convegno è organizzato a cura della commissione provinciale sicurezza sociale del PCI, il professor Sergio Piro, membro della segreteria nazionale di Psichiatria democratica.

Il convegno è organizzato a cura della commissione provinciale del PCI di sicurezza sociale e di Psichiatria democratica.

SALERNO. 29. La riunione dei capigruppo dei partiti democratici prevista per i più settimane e più volte rinviata, soprattutto per l'ostacolismo DC, si è svolta finalmente l'altro ieri.

Il consiglio provinciale di Salerno è stato quindi convocato per domani mattina alle 11.30. Chi si aspettava di trovarsi di fronte a un ordine del giorno, dopo 7 mesi dalle elezioni del 15 giugno, si è invece trovato di fronte a una lista di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.

Le firme dei consiglieri del PCI, del PSDI e del PLI hanno presentato una raccolta

di firme necessarie per la convocazione del Consiglio. In questo modo abbiamo inteso ribadire la necessità del funzionamento dell'assemblea consultare per discutere finalmente le dichiarazioni programmatiche, il bilancio, i problemi dell'occupazione, della scuola, dell'assistenza psichiatrica e dell'orticoltura e per procedere con criteri nuovi alle nomine negli enti.